



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M333 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

Un complesso industriale deve essere ampliato con la costruzione di un nuovo capannone dove si svolgeranno lavorazioni meccaniche. Il capannone ha una superficie di 250 m^2 ed è costituito da un ufficio, un reparto di lavorazione e i servizi igienici.

Nel reparto di lavorazione sono presenti 27 macchine, disposte su tre identiche file parallele da 9 macchine, tutte azionate da un motore asincrono trifase le cui potenze nominali sono rispettivamente 3 macchine di 4 kW, 3 macchine di 2,2 kW e 3 macchine di 1,5 kW.

Sapendo che un trasformatore di potenza nominale di 400 kVA, a servizio dell'intero complesso industriale, è idoneo per alimentare anche l'impianto elettrico del nuovo capannone e che la distanza tra il quadro elettrico BT di cabina QE_1 e il quadro elettrico generale del capannone QE_2 è di 30 m, il candidato, fatte le ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie per meglio definire l'utenza, calcoli la potenza convenzionale del nuovo impianto e determini:

1. le caratteristiche dell'impianto di rifasamento;
2. le caratteristiche della condotta di collegamento tra il quadro elettrico BT di cabina QE_1 e il quadro generale del nuovo capannone QE_2 ;
3. le caratteristiche dell'interruttore automatico installato nel quadro elettrico BT di cabina QE_1 , a monte della precedente condotta;
4. le caratteristiche dei sistemi da adottare per la protezione contro i contatti diretti e indiretti.

Inoltre il candidato disegni lo schema elettrico del quadro generale del nuovo capannone QE_2 e indichi i criteri da seguire per la scelta delle apparecchiature installate.

Infine illustri, con opportuna relazione, i criteri di scelta delle apparecchiature di manovra e protezione e delle condutture elettriche previste tra il punto di prelievo e i morsetti MT del trasformatore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I188 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITET – Elettrotecnica ed Elettronica
ARTICOLAZIONE Elettrotecnica

Tema di: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

SECONDA PARTE

QUESITO N.1

Si disegni lo schema funzionale di comando per gestire il funzionamento di due motori asincroni trifasi (M1 ed M2) con le seguenti prescrizioni.

In seguito all'azionamento di un pulsante di inizio ciclo, deve essere eseguito ripetutamente un ciclo di azionamenti di M1 ed M2 così come descritto di seguito:

1. l'inizio del ciclo deve essere consentito solo se due finecorsa (uno per M1 avanti e uno per M2 indietro) non sono azionati;
2. entrambi i motori si avviano in marcia avanti, M1 si fermerà per effetto dell'azionamento del suo finecorsa che provocherà anche l'inversione di marcia di M2;
3. il secondo finecorsa determinerà l'arresto di M2;
4. pausa di 30", a questo punto il ciclo è terminato e dovrà immediatamente riprendere dal punto 1.

L'esecuzione del ciclo deve essere arrestata istantaneamente per l'intervento del pulsante di arresto ciclo o dei relè termici.

QUESITO N.2

Il candidato relazioni sui sistemi di protezione previsti in una cabina MT/BT. Inoltre dimensioni l'impianto di terra di una cabina sapendo che la corrente convenzionale di guasto a terra, nel punto di installazione è pari a 225 A con tempo di eliminazione del guasto di 0,5 s e che la corrente di terra si può ritenere pari al 70% di quella convenzionale.

QUESITO N.3

Il candidato schematizzi e descriva, in tutte le sue fasi, il processo di produzione e di distribuzione dell'energia elettrica.

QUESITO N.4

Il candidato, dopo aver spiegato cosa si intende per rischio elettrico, illustri quali misure preventive e protettive un lavoratore deve adottare per evitare il pericolo da rischio elettrico.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.